

Oggi la manifestazione al Teatro Trianon. Impegno: «Porteremo la mollettina anticamorra»

Studenti mobilitati contro i clan

Si terrà questa mattina al Teatro Trianon la giornata di mobilitazione contro la camorra. Nel teatro di piazza Calenda si sono dati appuntamento a partire dalle 10 i giovani studenti che vogliono dire no alla cultura della violenza. La manifestazione, promossa dal presidente del Consiglio comunale **Leonardo Impegno**, sarà introdotta da don **Tonino Palmese**. Oltre a quelle di Comune, Provincia e Regione sono state tantissime le adesioni.

«Il mondo dell'associazionismo, soprattutto giovanile e studentesco - si legge in una nota - ha risposto in massa con gli Studenti napoletani contro la camorra, la Confederazione degli Studenti, l'Uds, l'Osservatorio sulla camorra e illegalità di padre Pizzuti, le Associazioni dei Cristiani, di Annalisa Durante, di Peppino Impastato, Libera, Manuel, Antiracket di Tano Grasso, Controcamorra, i giovani allo scoperto, gli Amici di Beppe Grillo, Le Voci di Gigi e Paolo, Azione Giovani e la Sinistra gio-

vanile». Insomma, molte adesioni per ribadire il deciso no alla violenza che sta terrorizzando Napoli e provincia. «Saranno tantissime - prosegue la nota - anche le scuole, medie e superiori, che affolleranno il Trianon, una scelta questa che il presidente Impegno ha fermamente voluto per manifestare proprio dinanzi ad un "santuario" della camorra come Forcella».

«I giovani di Napoli si mobilitano domani per garantire a se stessi e alla loro città un futuro senza la violenza della camorra - ha detto **Leonardo Impegno** - al Trianon mostreremo a tutti lo scatto di orgoglio e di speranza contro l'assedio che la camorra vuole cingere attorno alla città, per scippare proprio ai giovani il futuro; ma mostreremo anche la "mollettina anticamorra" che è ormai diventata un segno distintivo di chi dice basta alla camorra, basta all'illegalità».

Alfonso Bianchi

